

Scuola dell'infanzia
"San Michele Arcangelo"

C'ERA UNA VOLTA...
CI SONO ANCORA
I MESTIERI

Anno scolastico 2018 – 2019

Le insegnanti

Biasiolo Paola

Morbioli Marianna

Pinali Valeria

Insegnante coordinatrice Tosi Sonia

INDICE DELLE UNITA' D' APPRENDIMENTO

Pagina 3 "C'era una volta...e c'è ancora parabole e racconti della vita di Gesù"

Pagina 6 " Il segreto della felicità"

Pagina 8 "Pasqua e i suoi simboli"

Pagina 10 "Le routine"

Pagina 14 "Stare bene a scuola"

Pagina 19 " C'era una voltaci sono ancora i mestieri"

Pagina 26 " Il piacere della lettura"

Pagina 29 "Ci conosciamo attraverso il racconto"

Pagina 33 "Laboratorio natura"

Pagina 36 "Buon appetito...piatto pulito"

Pagina 39 "La strada"

Pagina 42 "Il giornale della nostra scuola"

Pagina 45 "Alla scoperta del nostro corpo "

Pagina 48 "Lasciamo un segno"

Pagina 51 "Let's play with english"

UNITA' D' APPRENDIMENTO
(piccolissimi- 3- 4- 5 anni)

C'ERA UNA VOLTA.....E C'E' ANCORA PARABOLE E RACCONTI DELLA VITA DI GESU'

MOTIVAZIONE

La dimensione religiosa è vissuta e comunicata attraverso numerose forme concrete che rientrano già nel patrimonio di esperienza del bambino e della bambina, al loro ingresso nella scuola dell'infanzia. Il nostro progetto si propone di parlare di Gesù attraverso la Sua vita e le Parabole che ci ha lasciato: "Cosa faceva Gesù?, che lavori svolgeva durante la giornata?, con chi condivideva il suo tempo?", per aiutarli a riflettere e a vivere esperienze concrete di amicizia fatta di reciprocità e fiducia.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Riflettere su gesti e comportamenti che esprimono affetto.
2. Rispettare le persone con differenti tradizioni culturali e religiose.
3. Riflettere sull'accoglienza e sul rispetto per chi è diverso da noi.
4. Esprimere con fiducia il proprio vissuto.

Il corpo e il movimento

1. Muoversi con destrezza nell'ambiente, in modo spontaneo e guidato
2. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, e i materiali comuni
3. Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

Immagini suoni, colori

1. Parlare in gruppo rispettando l'alternanza
2. Analizzare un'immagine confrontandola con la realtà
3. Rielaborare le esperienze vissute attraverso i diversi linguaggi

I discorsi e le parole

1. comprendere i messaggi verbali di complessità crescente

La conoscenza del mondo

1. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
2. Eseguire percorsi in base ad indicazioni verbali e non verbali
3. Ricordare e ricostruire le esperienze vissute

PERSONE COINVOLTE

Nello svolgimento di tale Unità di Apprendimento, sono coinvolti tutti i bambini delle tre fasce di età e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI

Le sezioni organizzate in angoli; il salone e tutti gli spazi interni ed esterni della scuola.

TEMPI

L'unità di apprendimento si svolgerà durante l'intero anno scolastico a partire dal mese di Ottobre sino a Giugno, una mattina alla settimana.

MATERIALI

Cartoncini, carta, colori, forbici, materiali di recupero e tutto ciò che serve per creare e costruire.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante si pone come guida attenta e sostiene le attività di scoperta del Creato e di Dio, e accompagna la crescita morale e religiosa del bambino.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

Noi insegnanti abbiamo pensato di suddividere per fasce di età, l'unità di apprendimento. Le tematiche per questo percorso saranno comuni, diversificati saranno i percorsi formativi
Per tutte le età l'attività verrà proposta il Venerdì mattina

OTTOBRE- NOVEMBRE: Proiettiamo in salone la Parabola del Semiatore.

In sezione ricostruiamo verbalmente la Parabola e facciamo un cartellone

Come il semiatore, proviamo anche noi a seminare e a prenderci cura della piantina.

DICEMBRE-GENNAIO

Racconto della nascita di Gesù

Anche noi bambini come Gesù : siamo figli amati da mamma e papà

Prepariamo un lavoretto per Natale.

Organizziamo la festa di Natale

FEBBRAIO-MARZO : Cosa ci ha insegnato Gesù?

Ascoltiamo i racconti dell'infanzia di Gesù.

Presentiamo la figura di Giuseppe e raccontiamo cosa facciamo con i nostri papà'.

Creiamo un pensiero per il papà.

APRILE-MAGGIO: Con l'aiuto di Don Piergiorgio, parroco del nostro quartiere, raccontiamo e riviviamo l'ultima cena.

Presentiamo i simboli della Pasqua.

Prepariamo un lavoretto da portare a casa per la Pasqua.

Presentiamo Maria, mamma di Gesù

Organizziamo un piccolo pensiero per le nostre mamme.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. Scopre sé e gli altri come "dono ricco di doni"
2. Conosce nel Vangelo la persona di Gesù

I discorsi e le parole

1. Conosce preghiere, segni, simboli dei cristiani
2. Ascolta e comprende racconti biblici ed evangelici
3. Riflette sul valore dell'accoglienza e dell'affetto

La conoscenza del mondo

1. Scopre che Dio ama ciascuno di noi
2. Prova a vivere gesti di aiuto ed esprime gratitudine

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine delle attività verranno proposte delle tabelle riassuntive da completare in gruppo o come singolo in modo da verificare l'interiorizzazione e la comprensione degli argomenti proposti.

UNITA' D'APPRENDIMENTO
" IL SEGRETO DELLA FELICITA' "
(piccolissimi,3, 4 ,5 anni)

MOTIVAZIONE

Una delle cose più importanti da recuperare a Natale è l'attesa. Concentriamoci, dunque, nel creare l'atmosfera natalizia e nel trasmettere ai bambini la gioia dell'Avvento.

Il regalo più bello da fare ai bambini è dunque regalare loro il desiderio di desiderare, che comporta "l'attesa", che è il lato più interessante e più bello di ogni tipo di conquista e di traguardo.

I bambini devono essere aiutati a non consumare tutto in fretta, ma ad attribuire ad ogni cosa il giusto valore, anche dunque all'attesa, alla preparazione del Natale.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Condividere momenti di affettività e di gioia con gli altri
2. Conoscere le proprie tradizioni del Natale e quelle di altri paesi

Il corpo e il movimento

1. Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento
2. Muoversi con destrezza nell'ambiente in modo spontaneo e guidato

Immagini, suoni, colori

1. Dare forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di strumenti e materiali

I discorsi e le parole

1. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di ninne nanne, fiabe, racconti

La conoscenza del mondo

1. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
2. Elaborare progetti in collaborazione

PERSONE COINVOLTE

I bambini e le bambine piccolissimi, di 3,4,5 anni.

SPAZI

Le sezioni, il salone, l'angolo biblioteca, il teatro

TEMPI

Questa unità d'apprendimento si svolgerà durante il mese di Dicembre.

MATERIALI

Colori, forbici, colla, libri, materiali di recupero, cartoncini ...

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante si pone come guida attenta e sostiene le attività di scoperta del nuovo contesto educativo.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE.

Ogni giorno segneremo la data sul calendario dell'Avvento e faremo qualcosa di speciale inerente al Natale, come ad esempio:

- Nel mese di novembre ogni sezione realizzerà il proprio calendario dell'Avvento che verrà poi appeso all'interno della sezione ed ogni bambino, a turno, sarà chiamato a compilare per tutto il periodo dell'Avvento
- Conosciamo i simboli del Natale
- Impariamo una filastrocca e una canzone a tema natalizio
- Realizziamo un presepe di legno e materiali naturali da esporre nell'entrata della scuola e coinvolgiamo le famiglie nel richiedere i personaggi
- Condividiamo con le famiglie un momento di festa

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. accoglie gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza e delle altre culture
2. collabora con gli altri per un fine comune

Il corpo e il movimento

1. partecipa ad una coreografia con i compagni

Immagini, suoni, colori

1. ascolta filastrocche, ninne nanne e brani musicali.
2. Possiede la padronanza di alcune tecniche espressive

I discorsi e le parole

1. Impara e ripete filastrocche, rime e ninne nanne.

La conoscenza del mondo

1. Coglie il significato di alcuni eventi
2. Dispone correttamente nello spazio gli elementi di un insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine delle attività verranno proposte delle tabelle riassuntive da completare in gruppo o come singolo in modo da verificare l'interiorizzazione e la comprensione degli argomenti proposti.

UNITA' D' APPRENDIMENTO
PASQUA E I SUOI SIMBOLI
(piccolissimi, 3, 4 e 5 ANNI)

MOTIVAZIONE

Questa unità d'apprendimento è volta a far avvicinare i bambini ai significati di tutto il periodo liturgico legato alla Pasqua, soffermandoci in modo particolare sull'importanza dei simboli (ulivo, la colomba, la campana e la bandiera della pace). I bambini verranno stimolati attraverso attività manipolative e la lettura di brani delle Sacre Scritture.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Rispettare e aiutare gli altri
2. Condividere il valore dell'amore per gli altri
3. Scoprire e riconoscere i significati religiosi della Pasqua

I discorsi e le parole

1. Ascoltare e comprendere narrazioni
2. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i coetanei e con gli altri adulti sui significati della Pasqua

La conoscenza del mondo

1. Collocare persone, fatti, eventi nel tempo
2. Ricostruire ed elaborare successioni
3. Manipolare, montare, legare, piantare seguendo un progetto proprio o di gruppo

Il corpo e il movimento

1. Muoversi ritmicamente al suono di una musica
2. Rappresentare schemi posturali e motori

PERSONE COINVOLTE

- Le insegnanti della scuola dell'infanzia.
- I bambini di tre, quattro e cinque anni.

SPAZI

- le sezioni
- tutti gli spazi interni ed esterni alla scuola

TEMPI

Questo progetto si svolgerà nel mese di marzo e aprile

MATERIALI

Qualsiasi materiale di facile consumo e materiale riciclabile

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante sarà per i bambini la guida e il regista della comprensione dei significati e dei simboli della Pasqua.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

Con l'inizio della Quaresima presenteremo ai bambini alcuni brani delle Sacre Scritture da cui partire per analizzare il significato di alcuni simboli della Pasqua:

- Conosciamo alcuni simboli della Pasqua
- Parliamo dell'Ultima cena di Gesù e prepariamo un momento di condivisione del pane con il parroco
- Ideazione e preparazione del lavoretto di Pasqua (un dolce a forma di campana o colomba)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. il bambino acquisisce la stima in se stesso e la rafforza, collabora con gli altri cercando di comprendere i loro pensieri, le azioni ed i sentimenti
2. riconosce e valorizza l'amicizia e la solidarietà

Il corpo e il movimento

1. si muove con destrezza da solo e in gruppo, controlla l'affettività e le emozioni
2. sviluppa le proprie capacità sensoriali e coordinative

Immagini, suoni, colori

1. il bambino esplora e utilizza i materiali con creatività
2. sviluppa la capacità di esprimere con diverse modalità le esperienze fatte

I discorsi e le parole

1. il bambino sviluppa una padronanza di linguaggio
2. accresce la capacità di descrivere gli eventi pasquali

La conoscenza del mondo

1. il bambino sviluppa la capacità di manipolare materiali diversi
2. riconosce ed elabora successioni e contemporaneità

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine delle attività verranno proposte delle tabelle riassuntive da completare in gruppo o come singolo in modo da verificare l'interiorizzazione e la comprensione degli argomenti proposti.

UNITA' D'APPRENDIMENTO

LE ROUTINE

(piccolissimi, 3, 4, 5 anni)

MOTIVAZIONE

Nella giornata scolastica sono presenti attività e momenti che si ripetono ogni giorno e offrono un indispensabile supporto di tipo organizzativo. Tali routine costituiscono anche un importante contesto di apprendimento a livello psicologico e cognitivo: la ripetizione quotidiana di sequenze di azioni rassicura i bambini, fornisce punti di riferimento e, consentendo l'anticipazione degli eventi che accadranno, permette di orientarsi con fiducia nella giornata. Inoltre, attraverso il coinvolgimento sistematico in attività di tipo pratico, i bambini divengono maggiormente autonomi, capaci di assumersi compiti e piccole responsabilità. Saper dare valore alle attività quotidiane ricorrenti risponde quindi ai bisogni evolutivi del bambino: saper fare da solo, diventare progressivamente indipendente dall'adulto. Infine, il concatenarsi delle attività di routine favorisce il consolidamento di concetti logici e spazio – temporali affrontati anche nei percorsi legati ai campi d'esperienza.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Rafforzare l'autonomia
2. Favorire l'approccio con il nuovo ambiente
3. Scoprire e condividere le regole e i modi per stare insieme
4. Rendere il bambino protagonista consapevole del proprio agire
5. Saper anticipare e dominare gli eventi più comuni

Il corpo e il movimento

1. Maturare competenze di motricità fine

Immagini, suoni, colori

1. Descrivere e dialogare con i grandi e i coetanei ascoltare racconti
2. Elaborare codici in ordine della lingua scritta

La conoscenza del mondo

1. Contare persone, valutare quantità
2. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo

PERSONE COINVOLTE

- Le insegnanti
- I bambini piccolissimi, tre, quattro e cinque anni

SPAZI

Le attività vengono svolte in sezione nell'angolo morbido, nell'angolo del calendario e negli spazi dedicati al pranzo; nel bagno interno ad ogni sezione e nella stanza del riposo.

TEMPI

Le attività relative a questa unità d'apprendimento si ripetono ogni mattina da ottobre a giugno

MATERIALI

- Cartellini con le foto o i nomi dei bambini
- Pennarelli e colori a cera
- Cartellone del calendario

- Cartellone degli incarichi settimanali
- Cartellone dei compleanni

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- Organizza gli spazi e predispone i materiali necessari
- Articola i tempi della giornata e scandisce le diverse attività
- Favorisce la progressiva autonomia dei bambini
- Si pone come punto di riferimento affettivo
- Agisce sulle relazioni attribuendo ruoli ai bambini già frequentanti e coinvolgendo i piccoli
- Supporta l'attività dei bambini, ne sostiene la motivazione e fornisce informazioni e spiegazioni
- Osserva i bambini, registrandone i progressi

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

In concomitanza con l'inizio del progetto accoglienza verranno gradualmente presentate ai bambini tutte le attività di routine. Ai bambini medi e grandi verrà affidato il compito di illustrare le varie attività e di essere guida ai bambini piccoli che l'insegnante avrà affidato loro nei primi giorni di scuola, avranno così la possibilità di riconfermare le abitudini acquisite nell'anno precedente.

Le attività sono scandite dai vari momenti della giornata scolastica: il mattino, dopo l'arrivo dei bambini della sezione, ci sediamo nell'angolo della conversazione e formiamo il cerchio del mattino, questo è il momento in cui si ristabiliscono le relazioni e si lascia ampio spazio al dialogo tra adulti e bambini. All'interno di questa esperienza prevediamo dei momenti in cui i bambini raccontano a turno notizie che riguardano fatti personali.

Vi sono poi l'appello e la conta che rappresentano attività quotidiane e ripetitive attraverso cui i bambini imparano a conoscersi, a riconoscere il proprio e l'altrui nome e progressivamente iniziano a contare, raggruppare e simbolizzare.

Inoltre attraverso l'attività del calendario i bambini familiarizzano progressivamente con il passare del tempo, memorizzano la successione dei giorni della settimana, imparano a distinguere tra ieri, oggi e domani, scoprono il susseguirsi dei mesi e delle stagioni, affinano la capacità di osservare gli eventi atmosferici, imparano a confrontare, contare, quantificare, simbolizzare.

Per consentire ai bambini di sviluppare la capacità di essere autonomi e di autogestirsi, di responsabilizzarsi e di essere in grado di assumersi degli impegni e di portarli a termine viene allestita la ruota degli incarichi; l'attesa del turno settimanale li aiuta a superare l'egocentrismo e a diventare capaci di aspettare; affina inoltre le loro competenze temporali (la successione dei giorni della settimana, ieri/oggi/domani, il ripetersi ciclico degli eventi), logiche e matematiche (associazione, vari concetti spaziali e topologici, corrispondenza).

Un ulteriore spazio dove rafforzare la propria autonomia è la stanza da bagno, dove i bambini sono invitati a diventare progressivamente più autosufficienti e a condividere regole con gli altri.

Il giorno del compleanno costituisce il momento in cui ogni bambino si sente protagonista, al centro dell'attenzione del gruppo dei pari. L'esperienza del compiere gli anni si accompagna ad una più chiara percezione della propria crescita e delle nuove possibilità che ciò comporta. I piccoli riti che accompagnano la festa e che si ripetono per tutti i bambini in questa giornata speciale, rinforzano l'autostima e la fiducia in ciò che verrà. Da un punto di vista cognitivo il susseguirsi dei vari compleanni stimola nei bambini la comprensione del trascorrere ciclico e ricorsivo dei mesi e delle stagioni.

Il pranzo è un momento molto significativo sia sul piano della soddisfazione di un bisogno primario, sia per le valenze affettive che il rapporto col cibo ha in una situazione di intenso scambio sociale. Le modalità che

il bambino utilizza nell'approccio con il momento del pranzo costituiscono per noi un'occasione per verificare il livello di inserimento e di accettazione di tutto ciò che la scuola propone. Pranzare a scuola permette inoltre di affrontare cibi diversi e di ampliare la gamma degli alimenti conosciuti. Ciò contribuisce alla conquista di una maggiore autonomia personale e di una vasta capacità di scelta e pone le basi per una sana educazione alimentare. Quotidianamente dedichiamo un po' di tempo per prepararci al momento del pranzo: lavare le mani, distribuire i bavaglini, ricordare gli incarichi ... Viene sottolineata l'importanza di un corretto comportamento a tavola e del rispetto delle regole stabilite ed invitiamo tutti i bambini ad assaggiare tutti i cibi.

Il momento del riposo racchiude in sé molteplici significati affettivi e simbolici. Per i più piccoli accettare di dormire a scuola significa aver instaurato una relazione di fiducia con il nuovo ambiente: per questa ragione è opportuno che i bambini vengano avvicinati gradualmente al riposo e che sia loro consentito di mantenere, per quanto possibile, le abitudini personali (oggetti, piccoli rituali...)

Anche la fase finale della giornata scolastica va vissuta con consapevolezza e con tempi adeguati. Così come è importante incontrarsi al mattino e predisporre a trascorrere insieme in modo attivo e sereno le ore che seguiranno, anche il momento del commiato acquisisce un maggior significato a seconda delle modalità che utilizziamo per salutarci e darci appuntamento per il giorno dopo. Dopo aver fatto la merenda ed esserci preparati per tornare a casa, ricostituiamo il cerchio del mattino e dedichiamo alcuni minuti a commentare la giornata trascorsa: che cosa ci è piaciuto di più tra le attività compiute oggi, quali sono state le cose più difficili, cosa vorremmo ripetere, ci sono cose che non abbiamo terminato? ...In conclusione ci salutiamo reciprocamente con proposte e promesse per l'indomani.

Durante lo svolgersi di tutte le attività di routine l'insegnante osserverà l'interesse dei bambini, se ascoltano ed intervengono nelle conversazioni, se imparano progressivamente a raccontare eventi personali, riconoscono i propri spazi e quelli dei loro amici, imparano le varie filastrocche proposte, sanno compiere associazioni fra colore e nome del giorno, se utilizzano correttamente i simboli individuati per rappresentare situazioni, imparano gradualmente ad attendere il proprio turno, sanno cogliere il senso dello scorrere del tempo, affinano le competenze sociali, sanno anticipare e immaginare le attività che compiranno l'indomani, si predispongono positivamente a tornare a scuola.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. I bambini sanno accettare serenamente i vari momenti della giornata
2. Dimostrano interesse a ciò che avviene
3. Partecipano alle attività
4. Riconoscono spazi e oggetti personali
5. Assumono ruoli e incarichi
6. Sanno rispettare i turni
7. Collaborano con i compagni

Il corpo e il movimento

1. Acquisiscono una buona autonomia personale
2. Riconoscono bisogni personali
3. Si rilassano e si addormentano
4. Accettano di assaggiare cibi nuovi
5. Acquisiscono una buona coordinazione fine -motoria
6. Si orientano negli spazi memorizzano sequenze di eventi
7. Riconoscono e utilizzano simboli

I discorsi e le parole

1. Verbalizzano esperienze
2. Sanno spiegare e descrivere le azioni che si compiono nelle diverse routine
3. Acquisiscono la capacità di conversare e discutere
4. Apprendono termini lessicali specifici (temporali, spaziali, metereologici...)
5. Arricchiscono la capacità di comunicare in modo adeguato nei diversi contesti

Immagini, suoni, colori

1. Rappresentano con immagini aspetti della realtà quotidiana
2. Decodificano segni e simboli
3. Sperimentano tecniche espressive diverse

La conoscenza del mondo

1. Osservano e registrano fatti, eventi e fenomeni
2. Stabiliscono collegamenti causa – effetto
3. Si orientano nel tempo
4. Comprendono la successione e la ricorsività degli eventi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti durante le attività compiranno osservazioni costanti valutando il grado di interazione dei bambini e la loro capacità di collaborazione. Particolare attenzione verrà posta all'inserimento dei bambini più piccoli.

UNITA' D' APPRENDIMENTO
STARE BENE A SCUOLA
(piccolissimi,3,4,5 anni)

MOTIVAZIONE

Quando parliamo di accoglienza non ci riferiamo solamente a quei momenti di iniziale benvenuto a scuola dei nuovi iscritti, ma ci richiamiamo ad una particolare disposizione, ad un periodo ben più ampio che perdura per tutto l'anno scolastico.

Accogliere significa adottare una metodologia volta a creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà della scuola, partendo dall'esperienza del quotidiano, dalle domande che nascono dai bambini stessi, per arrivare ad amplificare conoscenze, competenze e relazioni. Pensiamo alle attenzioni che si rivolgono ai bambini ogni mattina quando entrano a scuola o a quelli che tornano dopo un periodo di malattia, di vacanza ... e si ritrovano in un clima diversamente organizzato.

Scegliere e praticare l'accoglienza come metodo, induce a pensare che l'attenzione all'incontro col bambino, l'accettazione della sua identità, la valorizzazione delle sue potenzialità e risorse , non può interrompersi dopo una prima fase, ma deve rimanere come sfondo che concorre a delineare un preciso stile relazionale ed educativo.

Durante tutto il percorso di ambientamento verrà dato ampio spazio al consolidamento delle routine e delle regole per la convivenza comune in classe, proponendo esperienze che aiuteranno i bambini a scoprire e a condividere le regole dello stare insieme.

La verifica della buona riuscita del percorso verrà effettuata dalle insegnanti tramite l'osservazione della capacità di utilizzare concretamente cose e spazi e di saperle rappresentare graficamente.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. rafforzare l'autonomia e l'identità
2. rispettare ed aiutare gli altri
3. lavorare in gruppo discutendo per darsi regole d'azione
4. imparare a condividere semplici norme di comportamento

Il corpo e il movimento

1. muoversi con destrezza nell'ambiente
2. muoversi spontaneamente ed in modo guidato in gruppo in base ad indicazioni, rumori e musiche
3. curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, i materiali comuni
4. controllare l'affettività e le emozioni rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

1. parlare in gruppo rispettando l'alternanza

Immagini, suoni, colori

1. rielaborare le esperienze vissute attraverso diversi linguaggi (disegnare, dipingere, modellare, parlare)

La conoscenza del mondo

1. collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
2. eseguire percorsi in base ad indicazioni verbali e/o non verbali
3. elaborare progetti propri

4. ricordare e ricostruire le esperienze vissute

PERSONE COINVOLTE

Le insegnanti della scuola dell'infanzia; i bambini delle tre fasce d'età; il personale operante nella scuola

SPAZI

Le sezioni organizzate in angoli; il salone organizzato in angoli; lo spazio del riposo; tutti gli spazi interni ed esterni alla scuola

TEMPI

L'unità di apprendimento relativa al periodo dell'accoglienza si svolgerà a partire dal mese di settembre con l'ingresso a scuola dei nuovi piccoli, proseguendo fino alla fine del mese di ottobre con una ripresa quotidiana per tutto l'anno nei momenti di routine.

MATERIALI

- materiali di facile consumo (fogli, colori, giornali, cartoncino...)
- spazi e giochi della scuola (strutturati e non)
- tutti i tipi di mediatori, di tipo attivo (giocattoli, materiale da manipolare), iconico (libri, immagini, schede...), analogico (giochi simbolici, far finta di..., con l'uso di materiali della casetta, del bagno...)

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- si pone come punto di riferimento affettivo
- agisce sulle relazioni attribuendo ruoli ai bambini già frequentanti e coinvolgendo i piccoli
- favorisce l'autonomia nello spazio sezione e gradualmente negli altri spazi
- propone ai bambini le regole della convivenza concordate dal gruppo insegnanti
- supporta l'attività dei bambini nei contesti predisposti e nei momenti organizzati a livello tecnico-informativo e relazionale

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE:

Prima settimana dal 10 al 14 Settembre:

10-11: in questi giorni accogliamo i bambini medi e grandi, lasciamo che esplorino e riscoprano gli ambienti della scuola. Conversiamo sulle nostre vacanze: la nostra attenzione verrà posta affinché ogni bambino trovi lo spazio per raccontare di sé. Per facilitare il racconto condivideremo una piccola merenda. Prepariamo un fiore di cartoncino personalizzato come regalo di benvenuto ai bambini piccoli che arriveranno nei prossimi giorni.

Le maestre consegnano ai bambini medi e grandi un piccolo dono di bentornato a scuola prima dell'uscita.

Dal 12 al 14 settembre

In questi giorni accogliamo i nuovi iscritti, la nostra attenzione è orientata a creare un clima disteso ed accogliente tra i bambini. Promuoviamo la libera esplorazione degli spazi della sezione da parte dei piccoli. Proponiamo attività di manipolazione con materiali morbidi, brevi canzoncine mimate da eseguire insieme e giochi liberi nei centri d'interesse.

Pomeriggio: realizziamo con i bambini un cartellone raffigurante un paesaggio marino spugnandolo con la tempera blu e sul quale incolleremo la polenta per creare la spiaggia ed un paesaggio di montagna. Dopo aver narrato delle loro vacanze, i bambini medi e grandi appenderanno i loro disegni sui cartelloni corrispondenti.

Seconda settimana dal 17 al 21 settembre

Iniziamo ad introdurre le attività di routine, le prime che proponiamo sono l'appello, il tempo e la canzone dell'angelo custode come preghiera del mattino. In questi giorni prepariamo l'angioletto per la festa di affidamento all'Angelo custode che quest'anno organizzeremo sabato 29 settembre nel giardino della scuola.

17: proponiamo attività di manipolazione in piccoli gruppi. Ci ritroviamo tutti insieme in cerchio per imparare la canzone "Benvenuto".

Pomeriggio: riprendiamo la canzone dell'angioletto e giochiamo in giardino.

18: dopo le attività di routine proponiamo giochi o canzoncine per imparare i nostri nomi.

Allestiamo sui tavoli piccoli centri di interesse e lasciamo poi i bambini liberi di esplorare la sezione e di giocare nei diversi angoli.

Pomeriggio: per prepararci alla prova di sicurezza antincendio, in giardino con i bambini giochiamo a "La danza del serpente" o altri giochi che prevedano il posizionamento uno dietro l'altro per abituare i bambini a muoversi in fila.

19 - 20 - 21 proponiamo ai bambini giochi di travaso con la polenta e con piccoli semini, attività di manipolazione per favorire la creazione di un clima sereno e disteso.

Pomeriggio: ripresa delle canzoncine imparate e dei giochi cantati. Gioco libero in giardino.

Terza settimana dal 24 al 28 settembre

24: ripresa in carico della sezione, calendario e routine. Nell'angolo morbido proponiamo la lettura della prima parte della storia "I tre piccoli gufi" di M. Waddell e P. Benson che racconta lo smarrimento di tre gufetti nell'allontanamento della mamma dal nido. Raccogliamo le impressioni dei bambini e ne parliamo insieme. Con i bambini costruiamo mamma gufo.

Pomeriggio: coloriamo il disegno "La mia classe".

25 e 26: riprendiamo la lettura del libretto concludendone la lettura. Creiamo i tre piccoli gufi su un grande foglio con lo stampo delle mani.

27 e 28: riprendiamo la storia e giochiamo ad un gioco di mimo nel quale un bambino impersona la mamma e tre bambini invece fanno i tre gufetti.

Quarta settimana dal 1 al 5 ottobre

Il mese di ottobre sarà dedicato alla condivisione delle prime attività strutturate, sempre all'interno del gruppo sezione, ai giochi, ai bans e le canzoni per facilitare ed accrescere il senso di appartenenza al gruppo classe. Proponiamo delle canzoni per la festa dell'accoglienza che ripeteremo durante la settimana.

Nel pomeriggio i bambini piccoli saranno impegnati nell'ambientarsi ad una nuova routine della scuola: il riposino pomeridiano; mentre i bambini grandi e medi inizieranno la rotazione dei diversi laboratori a loro dedicati.

Parliamo della scuola, coloriamo una scheda che la rappresenti ed iniziamo l'esplorazione degli spazi al di fuori della sezione secondo lo schema:

	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
PAOLA	Armadietti e biblioteca	Dormitorio	Palestra	Giardino

MARIANNA	Palestra	Armadietti e biblioteca	Dormitorio	Giardino
VALERIA	Dormitorio	Palestra	Armadietti e biblioteca	Giardino

Nei diversi spazi verranno proposte delle attività adeguate all' ambiente visitato.

Pomeriggi: componiamo dei cartelloni da appendere in salone che raccontino la vita giornaliera a scuola.

Quinta settimana dall'8 al 12 ottobre

8 – 12: in sezione riprendiamo le regolette che servono per vivere bene insieme a scuola rispettando i diversi spazi e ogni insegnante predisporrà il materiale per costruire insieme cartelloni o immagini che ci aiutino a ricordarle (regole in bagno, in classe e nel gioco, in giardino...)

Pomeriggi: In previsione della festa dell'accoglienza con le famiglie che sarà venerdì 19 ottobre, i bambini si preparano per l'allestimento di una semplice rappresentazione della storia narrata durante l'accoglienza. In questa occasione verrà presentata dai bambini la programmazione per l'anno scolastico 2018-2019.

Sesta settimana dal 15 al 19 ottobre

Durante questi giorni i bambini saranno coinvolti nelle prove della piccola rappresentazione condividendo dei momenti tutti assieme in salone.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. i bambini accettano il distacco dai genitori ed affrontano volentieri il nuovo ambiente scolastico
2. sanno individuare negli adulti presenti nella scuola figure rassicuranti di riferimento
3. instaurano relazioni amicali nuove o ritrovate, imparano a rispettare i compagni e a relazionarsi con gli adulti
4. riconoscono ed attuano comportamenti relativi al modo di stare bene a scuola
5. individuano la propria appartenenza alla scuola e alla sezione
6. accettano di recarsi nella sala da pranzo e in dormitorio
7. divengono gradualmente consapevoli delle norme che regolano il momento del pranzo e quello del riposo e si adeguano progressivamente

Il corpo e il movimento

1. i bambini si orientano nello spazio sezione, identificano gli angoli e gli oggetti che vi appartengono
2. iniziano ad orientarsi nella scuola, identificando gli ambienti e le azioni che vi si compiono

I discorsi e le parole

1. i bambini sanno esprimere esigenze e stati d'animo

2. iniziano a comunicare esperienze e vissuti
3. ascoltano e comprendono
4. rispettano il turno durante la conversazione
5. iniziano ad esplicitare verbalmente confronti e scelte rispetto a comportamenti e modi di fare
6. conoscono il nome degli oggetti di uso comune e progressivamente ampliano le competenze lessicali
7. imparano filastrocche e semplici canzoni

La conoscenza del mondo

1. i bambini sanno associare un simbolo all'oggetto o al luogo che rappresenta (contrassegni personali, simboli degli angoli, simboli dei giochi e dei contenitori)
2. riconoscono gli spazi della scuola e vi si orientano.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti durante le attività compiranno osservazioni costanti valutando il grado di interazione dei bambini e la loro capacità di collaborazione. Particolare attenzione verrà posta all'inserimento dei bambini più piccoli.

Durante le attività pomeridiane si osserveranno le capacità grafo – motorie, di motricità fine e del riconoscimento delle regole della scuola dei bambini medi e grandi.

UNITA' D' APPRENDIMENTO
C'era una volta... ci sono ancora i mestieri
(piccolissimi, 3, 4, 5 ANNI)

MOTIVAZIONE

Con il progetto educativo-didattico di quest'anno, vogliamo portare i bambini alla scoperta di alcuni mestieri di un tempo e che tutt'oggi ancora esistono.

Conoscere i mestieri significa avere la percezione di tutto ciò che si muove intorno a noi; per i bambini significa intraprendere un viaggio alla scoperta di cose a loro non note. Quante volte li sentiamo parlare in merito al sogno: "Da grande voglio fare...".

Il bambino è affascinato dal mondo adulto ed è nei suoi giochi spontanei che riveste i panni dei grandi identificandosi nei mestieri da loro svolti. E' attraverso il gioco simbolico che il bambino costituisce una propria metodologia proiettando i suoi bisogni, la sua visione e percezione del mondo adulto, le sue attese, mettendosi in discussione con se stesso e con gli altri, prendendo coscienza del proprio essere.

Dal punto di vista cognitivo il gioco è per il bambino un esercizio per "imparare ad imparare" anche attraverso le regole, sperimentando e realizzando così il suo primo apprendimento di tipo sociale.

È innegabile che il gioco sia il punto di unione con la vita ed è quindi attraverso il gioco che vorremmo far fare esperienza ai bambini dei mestieri di una volta e dei loro evolversi nel corso del tempo.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO PER I PICCOLISSIMI E PER I BAMBINI DI TRE ANNI

Il sé e l'altro

1. Rafforzare l'autonomia, l'identità e la stima di sé
2. Stimolare la curiosità attraverso domande
3. Facilitare nel bambino la comunicazione, il piacere del fare e dell'imparare, la relazione con i coetanei e con gli adulti

Il corpo e il movimento

1. Muoversi con sicurezza nell'ambiente
2. Muoversi spontaneamente ed in modo guidato in gruppo in base ad indicazioni, rumori e musiche
3. Controllare l'affettività e le emozioni rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

1. Favorire il superamento dello stereotipo e delle paure legate all' incompetenza grafico-pittorica
2. Arricchire l'esperienza individuale e collettiva dei bambini attraverso costruzione di contesti capaci di suscitare interesse, sviluppo di un sentire critico-artistico

I discorsi e le parole

1. Ascoltare, osservare, toccare, gustare e riferire con proprietà di linguaggio, ciò che si è sperimentato

La conoscenza del mondo

1. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
2. Eseguire percorsi in base ad indicazioni verbali e/o non verbali
3. Ricordare e ricostruire le esperienze vissute

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI QUATTRO ANNI

Il sé e l'altro

1. Divenire consapevole di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
2. Divenire consapevole delle differenze e averne rispetto.
3. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
4. Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Il corpo e il movimento

1. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Immagini, suoni, colori

1. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, inventare storie e esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
2. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.
3. Esplora rei materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività

I discorsi e le parole

1. Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiega, usare il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
2. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
3. Riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare il linguaggio poetico.

La conoscenza del mondo

1. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
2. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.
3. Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
4. Cogliere le trasformazioni naturali.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI 5 ANNI

Il sé e l'altro

1. Lavorare in modo costruttivo, collaborativo e creativo con gli altri bambini
2. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune
3. Manifestare interesse per le attività proposte
4. Conoscere le maggiori feste e tradizioni della propria comunità
5. Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando gli altri

Il corpo e il movimento

1. Compiere movimenti fini durante le attività grafico-pittoriche che verranno proposte
2. Controllare la gestualità e il movimento in relazione agli altri durante un'attività

Immagini, suoni, colori

1. Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione

2. Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
3. Partecipare al canto

I discorsi e le parole

1. Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
2. Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
3. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

La conoscenza del mondo

1. Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, .
2. Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
3. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.
4. Osservare gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

PERSONE COINVOLTE

Questa unità d'apprendimento vede il coinvolgimento di tutte e quattro le insegnanti della scuola dell'infanzia.

SPAZI

Le sezioni organizzate in angoli; il salone; tutti gli spazi interni ed esterni della scuola

TEMPI

L'unità di apprendimento si svolgerà durante l'intero anno scolastico a partire dal mese di ottobre fino a Giugno, due mattine alla settimana.

MATERIALI

Cartoncini, carta, colore, forbici, materiale di recupero e tutto ciò che serve per creare e costruire.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- ✓ L'insegnante si pone come guida attenta e sostiene le attività di scoperta del nuovo contesto educativo.
L'insegnante guida i bambini nel loro procedere per tentativi ed errori permettendo al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE PER I BAMBINI DI TRE ANNI

Ottobre - Novembre: eccoci pronti per partire per un anno scolastico nuovo: facciamo conoscenza del nuovo gruppo di bambini piccoli proponendo canzoncine, piccoli giochi di conoscenza, attività di conversazione, momenti di confronto...

Introduciamo il mestiere del **contadino** attraverso il racconto di una storia e parliamo dei frutti della terra legati alla stagione autunnale e del suo difficile e faticoso lavoro.

Parliamo dell'uva e di come viene lavorata per ottenere il vino, della raccolta delle olive per fare l'olio e le castagne. Conosciamo gli strumenti del suo lavoro e l'amico spaventapasseri.

Dicembre – Gennaio: è il momento dell'anno più gioioso per i bambini e il tempo dell'**Attesa** per eccellenza. Attendiamo con pazienza l'arrivo di Santa Lucia e ci prepariamo per la festa di Natale.

Conosciamo il lavoro del **falegname** e scopriamo i suoi strumenti di lavoro, quelli antichi e più moderni... Proponiamo delle attività con il legno, i trucioli e la segatura.

Febbraio – Marzo: conosciamo il lavoro del **tipografo**. Dall'albero ricaviamo la carta. Parliamo dell'importanza del riuso e del riciclo della carta. Attività di stampa delle foglie e frottage.

Aprile – Maggio: conosciamo il lavoro del **panettiere**. Dalla spiga al pane: anche noi come il panettiere facciamo il pane salato e dolce.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE PER I BAMBINI DI 4 ANNI

Introduciamo l'argomento raccontando che ci sono dei mestieri che esistono da molti, molti anni... come ad esempio:

Ottobre - Novembre IL CONTADINO

Il contadino chi è? Cosa fa?

Raccogliamo le olive

Storia dell'olio

Come si fa il vino

Storia della castagna

Dicembre - Gennaio IL FALEGNAME

Cosa fa il falegname?

Alllestimento di un presepe utilizzando il legno

Creiamo un lavoretto per Natale

Preparazione di una recita per Natale

Febbraio – Marzo IL TIPOGRAFO

Da dove viene la carta?

Stampa delle foglie

Frottage

Creiamo un lavoretto per la festa del Papà

Aprile – Maggio IL PANETTIERE

Storia di un seme

Facciamo il pane

Creiamo un lavoretto per la Pasqua
Costruiamo un lavoretto per la festa della Mamma

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI DI 4 ANNI

Il sé e l'altro

1. Vive positivamente nuove esperienze
2. Interagisce mostrando fiducia nelle proprie capacità

Il corpo e il movimento

1. Prova piacere nel movimento in un contesto creativo e comunicativo
2. Potenzia l'espressività corporea e in coordinamento motorio-fine

Immagini, suoni, colori

1. Interpreta e rappresenta forme della realtà
2. Esplora e rappresenta alcuni aspetti dei mestieri più tradizionali

I discorsi e le parole

1. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale
2. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

La conoscenza del mondo

1. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
2. Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa può succedere in un futuro immediato

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE PER I BAMBINI DI 5 ANNI

Ci ritroviamo in sezione con i bambini grandi, seduti in cerchio, parliamo dei diversi mestieri che possono essere svolti. Scopriamo che la frutta e la verdura che arrivano sulle nostre tavole non vengono semplicemente dal supermercato ma da qualcuno che coltiva e raccoglie per noi; i tavoli di legno vengono costruiti; i libri che abbiamo sono stampati da macchine speciali...

Verranno proposte le seguenti attività:

Ottobre-Novembre

IL CONTADINO

- ✓ Chi è il contadino?
- ✓ Conosciamo la stagione dell'autunno e i suoi colori
- ✓ Elaborati grafico- pittorici

Come si fa l'olio?

- ✓ Chi fa l'olio?
- ✓ Ricordiamo insieme la giornata in cui abbiamo visto le olive in uscita e come si può usare l'olio.
- ✓ Realizziamo un cartellone da appendere in sezione.

Come si fa il vino

- ✓ Chi coltiva l'uva?
- ✓ Attraverso un elaborato grafico-pittorico vediamo come si fa il vino

La castagna

- ✓ Cos'è? Si può mangiare?
- ✓ Leggiamo un racconto inerente l'argomento e lo rielaboriamo graficamente
- ✓ Componiamo una copertina per gli elaborati svolti e riprendiamo gli argomenti trattati in precedenza

Dicembre-Gennaio

IL FALEGNAME

- ✓ Introduciamo la figura del falegname
- ✓ Ci dedichiamo alla preparazione della festa di Natale e all'arrivo di Santa Lucia
- ✓ Allestiamo il presepe per la scuola utilizzando il legno
- ✓ Prepariamo il lavoretto per Natale
- ✓ Chi è il falegname?
- ✓ Cosa si può fare con il legno?
- ✓ Gli strumenti del falegname
- ✓ Concludiamo l'argomento che riguarda il falegname e raccogliamo gli elaborati svolti

Febbraio-Marzo

IL TIPOGRAFO

- ✓ Chi è il tipografo?
- ✓ Stampiamo con le foglie
- ✓ Frottage
- ✓ Stampiamo con la verdura
- ✓ Lavoretto per la festa del papà
- ✓ Dialogo sull'argomento trattato
- ✓ Raccolta degli elaborati inerenti la tematica trattata

Aprile- Maggio

IL PANETTIERE

- ✓ Chi fa il pane?
- ✓ Facciamo il pane
- ✓ La spiga
- ✓ Il panificio
- ✓ Lavoretto per Pasqua
- ✓ Lavoretto festa della mamma
- ✓ Tante farine diverse
- ✓ Raccogliamo gli elaborati svolti

Giugno

Dedichiamo quest'ultimo periodo dell'anno ricordando i diversi mestieri conosciuti

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER I BAMBINI DI 5 ANNI

Il sé e l'altro

1. I bambini ascoltano l'insegnante durante le attività svolte
2. Rispettano i compagni
3. Nominano e conoscono le festività della Pasqua e del Natale

Il corpo e il movimento

1. I bambini si posizionano correttamente negli spazi della sezione rispettando i vari momenti dedicati alle attività proposte.
2. Si muovono con la musica (recita di Natale)

Immagini, suoni, colori

1. Rappresentano i diversi mestieri con varie tecniche grafico-pittoriche.
2. Utilizzano, manipolano in modo corretto i diversi materiali a disposizione.
3. Illustrano i racconti ascoltati.
4. Partecipano al canto con i compagni.
5. Drammatizzano racconti

I discorsi e le parole

1. Nominano in modo corretto gli oggetti dei vari mestieri.
2. Nominano i luoghi dove si svolgono i vari mestieri conosciuti.
3. Ascoltano e comprendono narrazioni.
4. Imparano il nome di vari lavori.

La conoscenza del mondo

1. Classificano i vari strumenti dei lavori.
2. Collocano nel tempo e nello spazio eventi ed oggetti
3. Conoscono i vari materiali a disposizione
4. Individuano trasformazioni naturali nel paesaggio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine delle attività eseguiremo una verifica per capire se gli obiettivi, precedentemente fissati, sono stati raggiunti con l'ausilio di schede, disegni e l'osservazione diretta.

UNITA' D'APPRENDIMENTO
IL PIACERE DELLA LETTURA
(4 anni)

MOTIVAZIONE

Quest'anno il collegio dei docenti ha voluto ripensare e riorganizzare gli spazi del salone per poter dare una più significativa rilevanza all'angolo adibito alla biblioteca.

Decisa la ricollocazione della biblioteca in uno spazio più ampio ed accessibile, si è pensato di coinvolgere i bambini oltre che nell'attività di lettura de libretto anche nell'allestimento dello spazio e nella creazione di momenti di scambio e di riflessione sul libro.

Rimane prioritario l'obiettivo di far comprendere ai bambini che il libro è ogni volta un incontro davvero importante.

Mentre leggiamo ai bambini una storia, l'atmosfera intorno a noi si trasforma: le nostre parole dipingono scenari che prendono vita come per un incantesimo e il libro diventa una scatola magica da cui escono le più straordinarie avventure. È bello lasciarsi prendere dalle vicende e dalla meraviglia per le figure colorate: tutti insieme partiamo per un viaggio nella fantasia, sapendo che il nostro libro ci accompagna con le parole e le immagini come un amico.

Con i nostri bambini facciamo un percorso sull'identità e sull'affettività, partendo dalle loro esperienze e dai loro vissuti. Proponiamo storie che rispecchiano le emozioni, le amicizie, i sentimenti, i valori del vivere insieme alle persone e alle cose care, per rafforzare la consapevolezza dei propri legami e comprendere i gesti che li esprimono. Al tempo stesso potenziamo il linguaggio verbale nelle sue diverse funzioni oltre che l'ordine temporale e causale delle immagini dei libri.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Scoprire la magia del libro.
2. Comunicare e condividere esperienze.

Immagini, suoni, colori

1. Riconoscere i gesti della relazione
2. Riconoscere sentimenti ed emozioni

I discorsi e le parole

1. Sperimentare diverse modalità espressive e comunicative
2. Imparare ad ascoltare
3. Saper leggere immagini

La conoscenza del mondo

1. Stimolare la curiosità e l'esplorazione, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni ed azioni.

PERSONE COINVOLTE

I bambini e le bambine di 4 anni e un insegnante.

SPAZI

Le sezioni della scuola dell'infanzia, il giardino.

TEMPI

Una volta a settimana il lunedì pomeriggio.

MATERIALI

Libri per bambini, cartelloni e materiale di cancelleria, materiali di recupero.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante avrà cura di predisporre il setting individuando lo spazio più adatto ad accogliere un angolo lettura invitando i bambini a sedersi comodi, stabilirà i tempi dello svolgimento durante e dopo la lettura, stimolerà i bambini alla conversazione ponendo domande stimolo, formulerà ipotesi accompagnando la narrazione con gesti e tono della voce che gli garantiranno il livello di motivazione e di ascolto.

SITUAZIONE DI PARTENZA E ATTIVITA' PROPOSTE

22 ottobre: con l'insegnante visitiamo il nuovo spazio adibito alla biblioteca. Conduciamo con i bambini una discussione inerente alla loro esperienza in biblioteca: chiediamo chi la frequenta, con chi la frequenta e poniamo l'attenzione sui comportamenti da rispettare. Realizziamo un piccolo decalogo con le figure che apporremo sul muro e che porteremo anche a casa.

29 ottobre: realizziamo discutendo con i bambini un raccoglitore nel quale metteremo una recensione inerente le nostre letture della settimana fatte a casa con mamma e papà e di quelle proposte a scuola.

5 novembre: realizziamo dei contrassegni da posizionare sulle mensole della biblioteca che ben identifichino la tipologia di libri contenuta.

12 novembre: Lettura del libro di G. Francella "Amico ragnolo"; analisi e racconto da parte dei bambini della storia ascoltata e riflessione sull'amicizia ed la paura della diversità che si può superare attraverso la conoscenza reciproca. Realizziamo il ragno ed il papero.

19 novembre: lettura del libro di N. Hubesch e G. Atakpama "Non entrate nel sacco". Riflettiamo sull'intelligenza dei più deboli e sull'arroganza dei forti.

26 novembre: Lettura del libro di Crowther K. "Grat grat cirp splash"; analizziamo quali sono le azioni che compie la ranocchia per andare a letto e quelle che facciamo noi. Disegna mole in sequenza.

3 dicembre: riprendiamo la lettura dell'altra volta per focalizzare l'attenzione sulle nostre paure e di come riusciamo a superarle. Impariamo una filastrocca sulle paure e poi le disegniamo sul foglio.

10 dicembre: lettura del libro di M. Brum Costa "Passo davanti" e portiamo i bambini a riflettere sulla crescita. Costruiamo a grandezze diverse i protagonisti della storia.

7 gennaio: lettura del libro di Nostlinger C. "Anna è furiosa": commentiamo la storia ed elenchiamo le azioni che compie Anna quando diventa furiosa cercando di porre l'attenzione sui cambiamenti del corpo e del viso in particolare che mutano ogni qualvolta ci arrabbiamo. Gioco allo specchio.

14 gennaio: ripresa della storia di Anna. Gioco con le carte dei sentimenti. Disegno le facce che esprimo i diversi stati d'animo: gioia, rabbia, tristezza, paura, dolore.

21 e 28 gennaio: Lettura del libro di d'Allancè : " Che rabbia"; racconto le cose che mi fanno arrabbiare molto e come reagisco quando mi sento arrabbiato. Costruisco il personaggio della rabbia con il cartoncino e lo dipingo di rosso.

4 febbraio: lettura del libro di Bauer J. "Urlo di mamma": riflettiamo sulla storia e sui motivi che fanno arrabbiare gli adulti. A volte le loro reazioni possono spaventarci... Disegno della storia

11 febbraio lettura del libro di Eric Carle "L'ippocampo, un papà speciale". Raccogliamo le impressioni dei bambini sul ruolo del papà ippocampo e portiamo la riflessione sulla nostra esperienza personale: cosa fa per me il papà, come si prende cura di me e quando... Proviamo a disegnare il ritratto del nostro papà.

18 febbraio Lettura del libro di Leo Lionni: "Il sogno di Matteo"; osservazioni delle immagini e drammatizzazione.

25 febbraio ripresa della lettura del libro di Lionni e conversazione guidata: "Cosa voglio fare da grande?" ogni bambino esprime la sua idea e poi prova a disegnarsi sul foglio.

4 marzo Lettura del libro di Leo Lionni: " Un colore tutto mio" ; analisi e divisione in sequenze temporali.

11 marzo Lettura del libro di Leo Lionni: " Federico"; analisi delle emozioni dei topolini nei diversi momenti della storia.

18 marzo Lettura del libro di M. Wise Brown "Buonanotte luna". Parliamo del momento della buonanotte e di come lo viviamo a casa e ci confrontiamo sui rituali dell'addormentamento, Disegno.

25 marzo: lettura del libro di B. Alemagna "Il meraviglioso ciccia-pelliccia". Costruiamo un ciccia-pelliccia (pompom).

1 aprile: Lettura del libro di O. Gonzales e F. Fernandez "Capretti caproni": riflettiamo sull'audacia, il coraggio e l'aiuto reciproco. Disegno in sequenze.

15 aprile: ripresa della storia e confronto con la fiaba dei tre porcellini.

22 aprile: Lettura del libro " Paure di mamma". Commento sulla storia e riflessione. Rappresentiamo graficamente una parte della storia.

29 aprile: Lettura del libro " Oso" facciamo un piccolo riassunto con i bambini e cerchiamo di portarli al significato del testo raccogliendo i loro commenti su un foglio. Parliamo degli stereotipi nel disegno : il sole non deve essere per forza un cerchio giallo Proviamo poi a realizzare con gli acquarelli un tramonto.

6 maggio: Lettura del libro "Dove vanno a finire?" commentiamo la storia e proviamo a darci una risposta alla domanda finale del libro : "Dove vanno a finire le storie quando i libri sono chiusi? Realizziamo un disegno con la nostra ipotesi.

13 maggio: lettura della storia di B. Davies "La balena della tempesta" e riflessione sulla solitudine.

27 maggio ripercorro l'attività svolta e compongo una cartellina per raccogliere i lavori dei bambini.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sè e l'altro

1. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
2. Riconosce e controlla i propri stati d'animo.
3. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi con i compagni.

Immagini suoni colori

1. Comunica, esprime emozioni, racconta.
2. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme come la drammatizzazione, il disegno....

I discorsi e le parole

1. Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione di storie, discute e chiede spiegazioni.
2. Si attiva per una maggiore verbalizzazione dopo aver interiorizzato i brani narrati.
3. Rielabora o riporta un racconto narrato.

La conoscenza del mondo

1. Pone domande, discute, confronta ipotesi soluzioni e azioni.
2. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante predispone dei momenti nei quali chiede ad ogni bambino di verbalizzare una parte di racconto, fa realizzare un disegno suddiviso in sequenze sulla storia.

UNITA' DI APPRENDIMENTO
CI CONOSCIAMO ATTRAVERSO IL RACCONTO
(4 ANNI)

MOTIVAZIONE

Maestra lo sai che... spesso i bambini con questa frase richiamano l'attenzione dell'insegnante per raccontare qualche di sé: esperienze e situazioni che li riguardano e che desiderano condividere per il piacere non solo di raccontare, ma anche per il bisogno di essere ascoltati e compresi.

Attraverso questo progetto si intende favorire appunto questa pratica del raccontare, utilizzando l'approccio autobiografico. L'esercizio autobiografico a scuola contribuisce, infatti, ad offrire ai bambini la possibilità di produrre narrazioni di sé, all'insegna di un progetto legato al piacere di raccontarsi e all'educazione alla memoria, ed è occasione, nello stesso tempo, di approfondimento e riflessione sui temi che riguardano la vita. La scuola diventa così luogo accogliente e protetto in cui è possibile:

- ascoltarsi e ascoltare i racconti degli altri;
- imparare a riconoscersi e a riconoscere;
- esplorare le proprie memorie;
- valorizzare sé stessi e sollecitare le diverse forme di pensiero.

Il progetto si snoda attraverso un percorso di narrazione su di sé, sugli oggetti e giochi a cui i bambini sono legati affettivamente, sulla propria famiglia; poi, in una seconda fase, si accompagnano i bambini alla scoperta della sua storia personale, considerando la nascita e la crescita e gli elementi che caratterizzano questo periodo. C'è l'attenzione quindi sulle proprie radici, sul concetto di appartenenza, attraverso il racconto dei familiari è possibile ripercorrere la storia della nascita, dell'amore con il quale si è stati accolti, di episodi che danno un'immagine di come si era.

L'ascolto dei racconti propri e del gruppo dei pari, le scoperte legate alle proposte di gioco e la manipolazione di materiale favoriscono la consapevolezza di sé, l'elaborazione dell'identità personale e sessuale, l'autostima, la fiducia nelle proprie possibilità e l'accettazione dell'altro.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. acquisire una positiva immagine di sé;
2. acquisire una positiva percezione di sé e della propria storia
3. rafforzare la maturazione dell'identità personale;
4. partecipare con l'ascolto ed emotivamente al racconto degli altri.

I discorsi e le parole

1. raccontare e descrivere esperienze, vissuti personali, pensieri

La conoscenza del mondo

1. percepire e collegare eventi, persone e oggetti, sé stessi nel mondo

Immagini suoni colori

1. impara ad esprimersi rispettando i tempi
2. rielabora le esperienze vissute e le esprime attraverso linguaggi diversi

PERSONE COINVOLTE

Un insegnante della scuola dell'infanzia
I bambini di 4 anni

SPAZI

Lo spazio utilizzato è la sezione.

TEMPI

Il progetto viene realizzato a partire dal mese di ottobre e termina nel mese di maggio, è previsto un incontro a cadenza settimanale il mercoledì pomeriggio.

MATERIALI

I materiali utilizzati durante il progetto sono:

- fotografie e materiali portati dai bambini da casa;
- materiale espressivo (colori, carta e cartoncino di varie dimensioni e colore, colla...)
- materiale povero di recupero (scatola da scarpe...)
- libri per bambini
- macchina fotografica
- registratore

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- Predisporre, preparare e allestisce il contesto della sezione curando, in particolare l'angolo della conversazione ma anche tutti i materiali che saranno usati durante le esperienze. *Attribuire significato all'allestimento dell'ambiente in cui si svolgono esperienze dedicate all'educazione interiore equivale a dare spazio e attenzione ai significati che vengono generati al suo interno..*
- Durante la conversazione con i bambini assume un ruolo di guida favorendo, appunto, la partecipazione di tutti i bambini, in questa situazione la relazione tra insegnante e bambini è un aspetto molto importante e da curare con attenzione, poiché se il bambino colgono fiducia, incoraggiamento e interesse da parte dell'insegnante egli è maggiormente motivato a parlare di sé. L'insegnante si pone in un atteggiamento di ascolto attivo, comunicandolo anche con il linguaggio del corpo, di astensione dal giudizio rispetto a quello che dice il bambino ma svolgendo, invece, un ruolo di *rispecchiamento*, riprendendo il discorso fatto dal singolo per l'intero gruppo. Inoltre è importante che l'insegnante dia il tempo al bambino di parlare, senza sovrapporsi a lui togliendogli così la parola, ma rispetti i tempi e le modalità del singolo bambino. L'insegnante per favorire il flusso della comunicazione pone, in relazione alla situazione, domande attinenti, inoltre nella conversazione fa sintesi di quanto detto dai bambini e ripropone domande per approfondire.
- Ha inoltre un ruolo di regia rispetto alle proposte che seguono il momento della conversazione, prepara e predisporre i materiali, pone domande ai bambini.
- Svolge inoltre un ruolo di osservatore in relazione alla partecipazione della conversazione dei bambini e rispetto all'elaborazione e realizzazione dei materiali.

SITUAZIONI DI PARTENZA

Le insegnanti nell'incontro di sezione che precede l'inizio del progetto, presentano il percorso ai genitori spiegando motivazioni e finalità del progetto

È necessaria, inoltre, per la sua realizzazione, la loro collaborazione e partecipazione con la compilazione di un questionario sulla storia del bambino, che verrà consegnato alla fine dell'incontro, e portando a scuola dei materiali, degli oggetti e delle fotografie inerenti il bambino e la sua famiglia che di volta in volta verranno richieste.

Una mattina i bambini si recano in aula e trovano una misteriosa busta: dentro c'è una lettera.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

- Dimostrano interesse a ciò che avviene
- Partecipano alle attività

- Riconoscono spazi e oggetti personali

I discorsi e le parole

- Impara ad ascoltare, osservare, sperimentare, gustare e verbalizzare

La conoscenza del mondo

- Impara a collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
- Esegue percorsi in base ad indicazioni
- Ricorda e ricostruisce esperienze vissute

Immagini suoni colori

- Impara l'utilizzo di nuove tecniche

ATTIVITA' PROPOSTE

Il progetto si articola in due fasi: nella prima parte del percorso i contenuti, oggetto di conversazione da parte dai bambini con l'insegnante, riguardano esperienze, sensazioni, emozioni oggetti a cui il bambino è legato e che lui vive ora nel tempo presente. I vari aspetti considerati sono qui presentati sinteticamente:

- Io sono fatto così
- Il mio nome
- La mia famiglia
- Il gioco preferito
- Il mio libro preferito
- Il cibo che mi piace di più
- Il mio animale preferito
- Il mio compleanno
- A casa sto bene quando ...
- A scuola sto bene quando ...

La seconda parte del percorso verte invece, sul tempo passato, le conversazioni, infatti, riguardano la storia personale del bambino dalla nascita ai vari momenti di crescita, sottolineando caratteristiche e peculiarità proprie del bambino quando era piccolo rispetto ad ora che è più grande. C'è poi un salto nel futuro chiedendo ai bambini come si vedono da grandi.

Questa seconda parte è introdotta con l'esperienza della semina di semi di una piantina, per cogliere appunto la caratteristica della crescita e del cambiamento che riguarda appunto le piante, ma non solo, anche gli animali e le persone. Viene tenuto, in sezione, un calendario che registra la crescita e le trasformazioni del seme attraverso disegni e foto.

Gli elementi considerati sono:

- quando sono nato
- cosa mangiavo
- mi addormentavo con ...
- come mi vestivano
- come mi muovevo
- cosa facevo quando ero piccolo e cosa faccio ora ...
- come sarò da grande

Il progetto si articola secondo queste modalità: per ogni argomento o tema affrontato c'è un primo momento dedicato alla conversazione tra bambini e insegnante.

In gruppo, disposti in cerchio, a turno, tutti i bambini sono invitati a partecipare alla conversazione con il supporto dell'insegnante che pone alcune domande stimolo. È importante che l'insegnante, in questa fase, favorisca un clima rassicurante, protetto e intimo che facilita così la partecipazione di tutti i bambini.

Un secondo momento è dedicato alla rielaborazione e riflessione di quanto emerso. Infatti, dopo una fase iniziale dove l'insegnante con i bambini fa un breve excursus rispetto agli argomenti rilevati durante la conversazione dell'incontro precedente, si procede con giochi e con la realizzazione di materiali, attraverso varie tecniche espressive, che andranno a costituire il libro personale del bambino. Questo libro suddiviso in due parti raccoglie appunto i prodotti realizzati dai bambini, disegni, collage, ma anche fotografi, e alcune parti di conversazione significative dei bambini riportate dalle insegnanti.

Al termine del percorso, le insegnanti considerano che il bambino possa aver raggiunto queste competenze:

- Il bambino sa di avere una propria storia individuale, che favorisce lo sviluppo dell'identità personale.
- Il bambino racconta di sé, delle persone e degli oggetti a lui familiari utilizzando un linguaggio pertinente e appropriato;
- Il bambino interagisce con i pari e con l'insegnante, partecipa nella conversazione di gruppo portando il proprio contributo, ascolta e comprende gli altri.
- Il bambino sa collocare correttamente, nel tempo, sé stesso, persone e oggetti; sa orientarsi nel tempo della vita passata, presente e futura riferendo eventi già accaduti, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale.
- Il bambino esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Il bambino comunica, si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e utilizzando diverse tecniche espressive.

23 ottobre. Io sono fatto così: mi presento

30 ottobre. Faccio il mio ritratto

6 novembre. Disegno i miei amici di 4 anni

13 novembre. Lettura del libro: "La mia famiglia"

20 novembre Disegno la mia famiglia

27 novembre Il mio gioco preferito.

8 gennaio Il mio libro preferito.

15 gennaio I libri della biblioteca

22 gennaio. Il cibo che mi piace di più

29 gennaio. Il mio animale preferito

5 febbraio. Sono un bambino di 4 anni del gruppo medi.

12 febbraio. A casa sto bene quando.

19 febbraio. A scuola sto bene quando.

26 febbraio Si realizza su un cartellone, diviso in due parti, su di un lato, si disegna ciò che cresce e dall'altro ciò che non cresce.

12 marzo. Quando sono nato.

19 marzo. Cosa mangiavo.

26 marzo. Mi addormentavo con.....

2 aprile. Come mi vestivo.

9 aprile. Con quali giochi giocavo

16 aprile. Come mi muovevo.

30 aprile Cosa facevo quando ero piccolo e cosa faccio ora

7 maggio Come sarò da grande

14 maggio Cosa farò da grande

28 maggio il progetto si conclude con la realizzazione della copertina

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le attività verrà verificato il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle ricostruzioni temporali del singolo e del gruppo. Tramite osservazione si verificherà la capacità dei bambini di rispettare l'alternanza del turno durante la narrazione.

UNITA' D'APPRENDIMENTO

LABORATORIO NATURA

(4 anni)

Motivazione

Nei mesi autunnali e per tutto l'inverno continuiamo ad osservare il mutare delle stagioni che avvengono nel nostro giardino. Giochiamo con materiali naturali e poveri e, attraverso la cura, sperimentiamo capacità di osservazione e registrazione dei cambiamenti; verificiamo i bisogni delle piantine per la loro crescita; usiamo materiale di riciclo per coltivare piante e abbellire gli spazi della scuola.

Obiettivi di apprendimento

Il sé e l'altro

1. Mostrare cura e rispetto per la natura e le cose
2. Sviluppare atteggiamenti ecologici

Il corpo e il movimento

1. Conoscere e condividere spazi, oggetti e giochi
2. Mettersi alla prova in situazioni motorie e spaziali diverse

Immagini, suoni, colori

- 1 Raccogliere ed organizzare informazioni usando diversi mezzi e strategie
- 2 Sperimentare tecniche costruttive

I discorsi e le parole

- 1 Osservare, riconoscere e descrivere qualità
- 2 Raggruppare oggetti in base alle osservazioni fatte

La conoscenza del mondo

- 1 Raccogliere e organizzare informazioni
- 2 Elaborare progetti propri e di gruppo

Spazi

La sezione, l'atelier, il giardino.

Tempi

L'attività si svolgerà prevalentemente nel periodo che va da Novembre a Febbraio

Materiali

Fogli, forbici, foglie, terra, terricci, contenitori per la semina, semi, colori, materiale naturale e tutto quello che richiede la fantasia.

Ruolo dell'insegnante

L'insegnante farà in modo di guidare il bambino alla scoperta di nuove conoscenze attraverso le molteplici attività.

Situazione di partenza

Stimoliamo l'interesse verso l'ambiente naturale proponendo un gioco: siamo tutti esploratori. Prima di uscire in giardino condividiamo il significato delle parole: come essere esploratori? Quali gesti e attenzioni dobbiamo avere? Che cosa vuol dire "guardare"? Che cosa "osservare". Poi dichiariamo le nostre intenzioni in modo che tutti sappiano che cosa andremo a fare, così da richiamare le abilità personali che servono per scegliere, raccogliere, analizzare. Toccare, manipolare e confrontare sono le chiavi con le quali i bambini si relazionano con il fuori di sé.

ATTIVITA' PROPOSTE

OTTOBRE-NOVEMBRE

Il giardino in autunno

.....tutto ciò che si trova in giardino

La mangiatoia per gli uccellini.

GENNAIO-FEBBRAIO

A ciascuno la sua casa

Un albero per Amico

MARZO

L'orto didattico

L'orologio delle stagioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro

1 Il bambino diventa autonomo e sa collaborare con gli altri bambini

Il corpo e il movimento

1 Ha maturato competenze per quel che riguarda l'aver osservato, costruito e averlo riprodotto

Immagini , suoni, colori

1Sa raccogliere e organizzare informazioni usando diversi mezzi e strategie

I discorsi e le parole

1 Elabora codici personali per descrivere e raccontare l'esperienza vissuta

La conoscenza del mondo

1 Localizza e colloca oggetti nello spazio

Verifica del progetto

Rileviamo le evoluzioni nel comportamento e nell'autonomia. Annotiamo come ogni bambino esplora, usa i materiali, fa proposte; se si interessa alle piante e se sa prendersene cura. Useremo questo spazio anche per lavorare in piccoli gruppi per poter meglio osservare la percezione visiva e la destrezza, in particolare la coordinazione occhio-mano

UNITA' D' APPRENDIMENTO
BUON APPETITO! PIATTO PULITO!
(4 E 5 ANNI)

MOTIVAZIONE

La salute è un bene che coinvolge l'individuo nel suo essere totale, psicofisico ed affettivo, per cui negli ultimi anni nella scuola dell'infanzia l'educazione alimentare ha assunto una valenza culturale e formativa. Essa, nella concezione attuale non viene considerata soltanto come bene del soggetto, ma in funzione del bene della collettività, della promozione umana e civile e si estende a molti aspetti della vita sociale, come cura della qualità della vita, come tutela dell'ambiente, degli spazi, dei luoghi, dei ritmi di vita, come attenzione ai problemi dell'alimentazione. L'alimentazione è uno dei fattori che più collaborano alla qualità della vita d'ognuno. Il cibo è da interpretare sia come bisogno primario del corpo, sia come metafora di ciò che nutre l'essere umano.

Il nostro progetto intende educare i bambini al gusto, all'alimentazione. Intende promuovere un nuovo modello alimentare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni, capace di avvicinarli al mondo della produzione e una maggior condivisione dei saperi; intende introdurre il bambino alla multiculturalità perché l'uomo non sempre consuma il cibo come si presenta in natura, ma lo modifica, lo trasforma secondo le sue esigenze, le sue preferenze, la sua identità. Ecco che il cibo da elemento della natura diventa elemento della cultura in quanto inventa e trasforma il mondo.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l' altro

- Dialogare e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Il corpo e il movimento

- Provare piacere nel manipolare alimenti e nel provare nuovi e piacevoli gusti.
-

Immagini, suoni, colori

- Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo scegliendo con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Saper ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato
- Utilizzare ortaggi e frutta per realizzare piccole composizioni

I discorsi e le parole

- Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Ascoltare e comprendere le nuove informazioni; dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare, usare il linguaggio per progettare le attività.
- Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti

La conoscenza del mondo

- Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.
- Stimolare la curiosità e l'esplorazione, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

PERSONE COINVOLTE

I bambini e le bambine di 4 e 5 anni ed un'insegnante.

SPAZI

Le sezioni della scuola dell'infanzia.

TEMPI

Una volta a settimana il martedì pomeriggio per i bambini medi e il mercoledì per i grandi.

MATERIALI

- Materiale povero e di recupero
- Ortaggi, frutta, legumi...
- Immagini e albi illustrati
- Cartelloni e vario materiale di cancelleria

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante coordina il lavoro dei bambini; coordina il gruppo lasciando via via sempre maggiore autonomia ed auto-regolazione al gruppo.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

OTTOBRE:

- tutti gli esseri viventi si nutrono (distinguiamo tra esseri viventi e non viventi)
- la prima fonte di nutrimento: il latte della mamma

NOVEMBRE e DICEMBRE

1. I prodotti di origine animale: il **latte** (le sue trasformazioni), il **miele** e le **uova**
2. realizziamo un dolce o dei biscotti con questi ingredienti
3. il ciclo dell'uva

GENNAIO e FEBBRAIO:

1. Dalla spiga di grano al pane e alla pasta (realizziamo insieme il pane)
2. La piramide alimentare
3. Parliamo di proteine, carboidrati, grassi e vitamine
4. La verdura invernale e quella estiva

MARZO:

1. Salute e benessere: cosa fare e cosa mangiare per mantenersi in forma
2. La salute dei denti

APRILE:

- Conosciamo le abitudini alimentari di altri popoli
- Le regole alla nostra tavola

MAGGIO:

- la frutta dell'estate (realizziamo la macedonia per merenda)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. Sa di avere una storia familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
2. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Il corpo e il movimento

1. Prova piacere nell'assaggiare e scoprire gusti nuovi
2. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Immagini, suoni, colori

1. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
2. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato

I discorsi e le parole

1. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
2. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
3. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti

La conoscenza del mondo

1. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
2. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà fatta tramite l'osservazione di come i bambini hanno acquisito nuove nozioni e di come riescono a collaborare tra di loro.

UNITA' D'APPRENDIMENTO

"LA STRADA"

(4 anni)

Motivazione

L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti, sia incrementando la sicurezza negli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento della scuola è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

IL Sé e l'altro

- 1 Comprendere e rispettare i diritti degli altri
- 2 Condividere regole di comportamento e collaborare con gli altri.

Il Corpo e il movimento

- 1 Riuscire a compiere attività di esplorazione ed interazione con l'ambiente tramite le proprie capacità senso-percettive.
- 2 Eseguire percorsi nel rispetto delle regole.

Immagini, suoni, colori

- 1 Riconoscere, denominare, descrivere indicazioni e segnali stradali
- 2 Descrivere ciò che si vede per la strada e drammatizzare alcune situazioni che avvengono per strada

I Discorsi e le parole

- 1 Sviluppare fiducia e motivazione per esprimersi e comunicare agli altri emozioni, domande, attraverso un linguaggio verbale appropriato.

La Conoscenza del mondo

- 1 Riuscire a compiere attività esplorative, formulare domande, discutere e confrontarsi con i compagni per formulare spiegazioni, soluzioni e azioni.

PERSONE COINVOLTE

Le insegnanti della scuola dell'infanzia; i bambini di quattro anni; il personale della Polizia Municipale.

SPAZI

Le sezioni e tutti gli spazi interni ed esterni alla scuola

TEMPI

Le attività relative a questa unità di apprendimento si svolgeranno il venerdì pomeriggio da Marzo a Maggio

RUOLO DELL'INSEGNANTE

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza; di assecondarli e sostenerli nei loro primi tentativi di simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

17 Marzo : Introduciamo l'argomento con una conversazione in circle-time

24 Marzo: Vengo a scuola con.....

31 Marzo: Mezzi di trasporto

7 Aprile: A scuola come per la strada, conosciamo e rispettiamo le regole

14 Aprile: Le regole del marciapiede

21 Aprile: Attenzione alle zebre pedonali

28 Aprile: Il Semaforo

5 Maggio: I Segnali stradali (Rotondi)

12 Maggio: I Segnali stradali (Triangolari)

19 Maggio: I Segnali stradali (Rettangolari)

26 Maggio: Il Vigile Urbano (chi è e quale funzione svolge)

9 Giugno: La divisa del Vigile Urbano

16 Giugno: Usciamo nel Quartiere con il Vigile

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

- 1 Ascolta con attenzione ed esprime il proprio pensiero rispettando il turno.

2 Rafforza il lavoro di gruppo; sa progettare con i compagni, assimila e comprende le situazioni che sperimenta.

Il corpo e il movimento

1 Si muove con destrezza da solo e in gruppo, controlla l'affettività e le emozioni

2 Si orienta nei percorsi di simulazione stradale rispettando i concetti topologici e spaziali.

Immagini, suoni, colori

1 Acquista sicurezza nel parlare, raccontare, dialogare con gli adulti e con i coetanei

I discorsi e le parole

1 Si attiva per una maggiore verbalizzazione dopo aver interiorizzato un racconto o una spiegazione

La conoscenza del mondo

1 Valuta le qualità, ordina per colore, forma, grandezza.

2 Comprende i concetti di causa-effetto

3 Verifica ipotesi conversando con i compagni

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà fatta tramite l'osservazione di cosa i bambini sono riusciti a comprendere delle norme da tenere quando si è sulla strada. Si useranno schede e/o grafici da fare individualmente o in gruppo

UNITA' D'APPRENDIMENTO
IL GIORNALE DELLA NOSTRA SCUOLA
(5 ANNI)

MOTIVAZIONE

Nello scrivere il giornale della scuola i bambini vivono il tempo del racconto autobiografico narrando agli amici più piccoli, ai genitori e a quanti operano nella scuola il loro vissuto assegnandoli una collocazione spazio-temporale che si precisa nel confronto con chi ha condiviso la stessa esperienza. Il ricordo e la socializzazione dei ricordi aiutano i bambini a riconoscere e costruire la loro cultura comune, matrice e veicolo di apprendimento. Il momento dei ricordi, della loro rappresentazione verbale ed iconica, della loro comparazione, della loro graduale sistemazione in seguito alla molteplicità degli interventi rappresenta un'opportunità offerta ai bambini per esprimere ciò che hanno in mente, il loro vissuto, per imparare a prendere tempo per ascoltare e tempo per intervenire.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
2. Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure, giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Immagini, suoni, colori

1. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare.
2. Saper esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
3. Esplorare i materiali che ha a disposizione per utilizzarli con creatività.
4. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
5. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

I discorsi e le parole

1. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

La conoscenza del mondo

1. Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale.

PERSONE COINVOLTE

Un insegnante della scuola dell'infanzia ed i bambini di 5 anni

SPAZI

Aula numero tre della scuola dell'infanzia.

TEMPI

Le attività si articoleranno dal mese di ottobre al mese di maggio il lunedì pomeriggio.

MATERIALI

- Carta da pacco
- Diversi tipi e formati di fogli di carta
- Materiale di recupero
- Fotografie scattate durante le attività scolastiche
- Elaborati prodotti dai bambini

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante si pone come facilitatore della comunicazione tra i bambini agevolando il ricordo e la relativa consequenzialità temporale.

L'insegnante propone diverse tecniche espressive per compilare il giornale della scuola.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

OTTOBRE

- Breve conversazione su cos'è un giornale partendo dalla consultazione di diversi tipi di riviste e giornali
- Intervistiamo il personale della scuola, prepariamo per loro delle domande
- Raccontiamo come stiamo preparando il nostro giardino

NOVEMBRE

- Salutiamo la maestra Stefania di psicomotricità che anche quest'anno è qui con noi
- Sono iniziati tutti i progetti del pomeriggio e ve li raccontiamo
- Scriviamo la lettera a Santa Lucia

GENNAIO

- Tornati dalle vacanze ricordiamo la nostra festa e raccontiamo cosa abbiamo fatto in questi giorni con mamma e papà
- Facciamo i nostri propositi per il nuovo anno

FEBBRAIO

- E' arrivato il carnevale iniziamo a conoscere le maschere tradizionali
- Vi raccontiamo la nostra festa di carnevale

MARZO

- Arriva la festa del papà
- Arriva Pasqua vi raccontiamo i nostri sforzi per preparare il regalo per mamma e papà

APRILE

- Nell'aria c'è profumo di primavera, da cosa si vede?

MAGGIO

- Arriva la festa della mamma
- Ci prepariamo per la festa di fine anno
- Salutiamo tutti ci rivediamo l'anno prossimo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. Ascolta gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
2. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Immagini, suoni, colori

1. Comunica, esprime emozioni, racconta.
2. Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
3. Esplora i materiali che ha a disposizione per utilizzarli con creatività.

4. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
5. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

I discorsi e le parole

1. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

La conoscenza del mondo

1. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le attività verrà verificato il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle ricostruzioni temporali del singolo e del gruppo.

Tramite osservazione si verificherà la capacità dei bambini di rispettare l'alternanza del turno durante la narrazione.

UNITA' D' APPRENDIMENTO ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO CORPO

(5 ANNI)

MOTIVAZIONE

La corporeità e la motricità contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo "la presa di coscienza del valore del corpo" inteso come componente della personalità in tutte le sue forme: funzionale, cognitiva, relazionale, comunicativa e pratica.

Il saluto ad ogni bambino al mattino al suo ingresso a scuola, l'uso del suo nome per chiamarlo e per distinguere le sue cose, l'interesse per la sua salute, la valorizzazione dell'abbigliamento, sono atteggiamenti che lo aiutano a relazionarsi positivamente con la realtà e promuovono la formazione dell'identità personale.

La conquista dell'identità corporea e dell'identità personale, la padronanza e il graduale affinamento degli strumenti percettivi, non possono essere pensati al di fuori del contesto relazionale grazie al quale il bambino rafforza la consapevolezza di essere altro rispetto a ciò che lo circonda, proprio perché questo altro gli rinvia continuamente dei messaggi di conferma alle sue iniziative e ne sollecita di nuove.

Possiamo sollecitare il bambino ad osservarsi con attenzione per conoscere il proprio corpo nelle sue parti, nelle sue funzioni e dimensioni e a confrontarsi con i compagni per l'affinamento degli schemi globali e degli schemi segmentari sia motori che posturali.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. rafforzare l'autonomia, l'identità personale attraverso la scoperta del proprio corpo
2. cooperare con gli altri per raggiungere uno scopo comune
3. favorire relazioni positive nel gruppo
4. riconoscere i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Il corpo e il movimento

1. muoversi con sicurezza nell'ambiente coordinando i movimenti
2. rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
3. curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente, i materiali comuni
4. controllare l'affettività e le emozioni rielaborandole attraverso il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

1. rielaborare le esperienze vissute attraverso diversi linguaggi (disegnare, dipingere, modellare, parlare)
2. sviluppare capacità creative ed inventive
3. comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
4. esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

I discorsi e le parole

1. denominare le parti del corpo
2. parlare in gruppo rispettando l'alternanza
3. ascoltare, osservare, toccare, gustare e riferire con proprietà di linguaggio ciò che si è esperito

La conoscenza del mondo

1. collocare persone, fatti ed eventi nel tempo
2. conoscere e rappresentare lo schema corporeo
3. ricordare e ricostruire le esperienze vissute

PERSONE COINVOLTE

Le insegnanti della scuola dell'infanzia e i bambini di cinque anni

SPAZI

Le sezioni organizzate in angolo, l'angolo lettura della sezione

TEMPI

L'unità di apprendimento si svolgerà durante l'intero anno scolastico a partire dal mese di ottobre sino a maggio, una volta alla settimana il giovedì pomeriggio.

MATERIALI

Materiali di facile consumo (fogli, colori, giornali, cartoncino...), spazi e giochi della scuola (strutturati e non), libri di narrativa per l'infanzia, materiali di recupero, riviste

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante nella relazione educativa ha il compito di:

- ✓ porsi come punto di riferimento affettivo
- ✓ agire sulle relazioni attribuendo ruoli a tutti i bambini e promuovere il senso di appartenenza al gruppo
- ✓ favorire l'autonomia di gestione nello spazio sezione e negli altri spazi
- ✓ proporre ai bambini le regole della convivenza concordate dal gruppo insegnanti

SITUAZIONE DI PARTENZA

Le attività di questa unità di apprendimento sono pensate per stimolare i bambini a esplorare il corpo umano, la sua struttura e le sue funzionalità.

ATTIVITÀ PROPOSTE

25 Ottobre e 8 novembre

- ✓ Il nostro viso
- ✓ Il viso e le sue espressioni

15 e 22 novembre

- ✓ La figura umana: come sono fatto
- ✓ Mano destra e mano sinistra

29 novembre

- ✓ Filastrocca delle dita

Dicembre: ci prepariamo per la recita di Natale

10-17 Gennaio

- ✓ Gli organi interni e le loro funzioni.

24-31 Gennaio

- ✓ Il cervello

- 7-14 Febbraio**
 - ✓ I polmoni
 - ✓ L'apparato digerente
- 21-28 Febbraio**
 - ✓ Il cranio
 - ✓ Lo scheletro
 - ✓ Verifichiamo il percorso fatto
- 7-14 Marzo**
 - ✓ Giochiamo con il corpo
 - ✓ I giochi con la palla
- 21-28 Marzo**
 - ✓ La postura (seduto, gambe incrociate, in piedi, prono, supino, in fila, in fila per due...)
 - ✓ Vista: cerchiamo gli oggetti
- 4-11 Aprile**
 - ✓ Olfatto: riconosciamo gli odori
 - ✓ Tatto: percorso tattile
- 2-9 Maggio**
 - ✓ Gusto: dolce o amaro
 - ✓ Udito: riconosciamo suoni e rumori
- 16- 23-30 Maggio**
 - ✓ Riprendiamo gli argomenti trattati e li rielaboriamo insieme
- Giugno**
 - ✓ Concludiamo il nostro percorso e raccogliamo gli elaborati svolti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. coopera con gli altri per il raggiungimento di uno scopo comune
2. conosce e denomina le parti del corpo
3. riconosce e controlla i propri stati d'animo

Il corpo e il movimento

1. si muove con sicurezza nell'ambiente coordinando i movimenti
2. rappresenta lo schema corporeo in modo completo e strutturato
3. mette in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente

Immagini, suoni, colori

1. sviluppa le capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego di tutti i sensi
2. conosce e rappresenta la globalità dello schema corporeo
3. rielabora le esperienze vissute attraverso i diversi mezzi espressivi

I discorsi e le parole

1. rielabora o riporta un racconto o un vissuto
2. denomina le parti del corpo

La conoscenza del mondo

1. ricorda e costruisce attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito, e sa riconoscere che il ricordo e la costruzione possono anche differenziarsi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le attività verrà verificato il grado di partecipazione e di coinvolgimento del singolo e del gruppo, l'arricchimento del lessico e la conoscenza delle parti del corpo.

UNITA' D'APPRENDIMENTO

LASCIAMO UN SEGNO

(5 anni)

MOTIVAZIONE

Questo intervento educativo intende sviluppare, nei bambini, la conoscenza geometrica, numerica e dei pregrafismi. Il bambino ha una sorprendente velocità di pensiero, è curioso, ha spirito di osservazione, intuito e fantasia. Il lavoro è improntato sull'esplorazione del mondo circostante perché l'avventura della crescita parte dal vissuto concreto, senza il quale nulla si muoverebbe, nulla si conquisterebbe. Il bambino deve prendere contatto con l'ambiente che lo circonda in maniera libera e strutturata per mezzo di un'esplorazione e/o di un'esplorazione immaginaria e virtuale. Si parte così dalla consapevolezza del proprio patrimonio d'intuizione, da valorizzare e consolidare strutturando un percorso adatto alle competenze e ai tempi di apprendimento dei bambini. Partendo da queste considerazioni si fissano obiettivi che tengano conto delle potenzialità dei bambini nel contesto di vita quotidiana in quanto la conquista dei concetti proto geometrici, proto matematici e proto linguistici avviene solo attraverso attività basate sul gioco, sulla manipolazione, sull'esplorazione diretta, sulla collaborazione e sul confronto fra pari nelle quali l'insegnante non ha solo il compito di trasmettere sapere ma anche quello di guidare gli alunni nella scoperta del mondo.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

1. rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
2. Esperienza concreta e di qualità per interagire con i bisogni dei bambini.

Il corpo e il movimento

1. maturare competenze di motricità fine e globale
2. Sviluppare un'attitudine mentale per affrontare le attività con maggior consapevolezza, sistematicità e autonomia.

Immagini, suoni, colori

1. Riflettere sull'esperienza attraverso il linguaggio verbale, iconico, simbolico.

I discorsi e le parole

1. Comprendere i messaggi verbali di complessità crescente
2. Descrivere e dialogare con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

La conoscenza del mondo

1. Collocare persone, fatti ed esperienze nel tempo.
2. Elaborare progetti propri e di gruppo.

SPAZI

La sezione nei suoi diversi angoli

TEMPI

L'unità d'apprendimento si svolgerà da ottobre a giugno con frequenza settimanale

MATERIALI

colori a dita, pennelli, pennarelli, gessi, matite, penne a sfera, paste modellabili, carta di vari tipi, schede del programma Frostig

RUOLO DELL'INSEGNANTE

L'insegnante farà in modo che il bambino sperimenti e prenda confidenza con tutti i mezzi dell'espressione grafica, perché ogni strumento ha la sua caratteristica e richiede diverse modalità di prensione e di intensità di pressione sul foglio.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE

I bambini nascono e crescono immersi in un universo di simboli e parole scritte: alla tv, sulle confezioni dei cibi, sulle loro magliette, per strada... A volte imparano da soli a codificare tali segnali, altre volte invece le loro capacità percettive, ancora poco allenate, fanno fatica a decodificare. Questa unità di apprendimento inizia con dei giochi che permettono al bambino di avvicinarsi a questo mondo con serenità.

Ottobre- Novembre - Dicembre

Giochi: La bella statuina, sotto e sopra, il gioco del cerchio

Lasciamo una traccia

La mia mano, impariamo i nomi delle dita.

Gennaio - Febbraio - Marzo

Segni da Sinistra verso Destra

Segni corretti e Rime

Immagini Uguali

Associazioni Logiche

Vocali

Aprile - Maggio

Filastrocca dei numeri

I Numeri

Giochiamo con le lettere

TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

1. il bambino diventa autonomo, collabora con gli altri per un fine comune

Il corpo e il movimento

1. ha maturato competenze a livello di pre-scrittura e pre-calcolo
2. si muove nell'ambiente e controlla e coordina i suoi movimenti
3. è autonomo nella cura della propria persona e dei propri oggetti

Immagini, suoni, colori

1. differenzia gli atti dello scrivere e del disegnare
2. usa materiali differenti e tecniche pittoriche diverse

I discorsi e le parole

1. elabora codici personali in ordine alla lingua scritta

La conoscenza del mondo

1. localizza e colloca oggetti e persone nello spazio

2. manipola oggetti secondo un progetto proprio o di gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verificheremo al termine di questa unità di apprendimento se i bambini sono riusciti in maniera libera e strutturata, prendere pieno contatto e possedere queste capacità riguardanti i concetti geometrici, matematici e linguistici.

UNITA' D'APPRENDIMENTO
LET'S PLAY WITH ENGLISH
(bambini di 4 e 5 anni)

MOTIVAZIONE

Viviamo il tempo dell'incontro con l'altro, con un'altra cultura, una nuova lingua.

Per facilitare l'avvicinamento dei bambini alla lingua inglese utilizzeremo delle brevi canzoni, in quanto molti studi rilevano come questo tipo di approccio faciliti l'apprendimento delle basi del vocabolario, della grammatica e della pronuncia da parte dei bambini. L'uso di canzoni e gesti facilita la partecipazione di tutti: alcuni ascolteranno, altri ascolteranno e faranno i gesti, altri canteranno tutto il tempo; tutti vivranno un tempo disteso e piacevole che li avvicinerà ad un'altra lingua.

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO PER I BAMBINI DI 4 E 5 ANNI

Il sé e l'altro

1. Conoscere le tradizioni della cultura anglosassone e metterle a confronto con le proprie
2. Riconoscere i più importanti segni della cultura anglosassone

Il corpo e il movimento

1. Controllare l'esecuzione del gesto interagendo con gli altri nei giochi di movimento

Immagini, suoni, colori

1. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
2. Scoprire la sonorità della lingua inglese attraverso attività di ascolto e produzione musicale utilizzando la voce

I discorsi e le parole

1. Approcciarsi alla lingua inglese iniziando a costruire un primo lessico
2. Fare ipotesi sui significati
3. Ascoltare, comprendere e sperimentare brevi filastrocche
4. Ragionare su una lingua diversa dalla propria

La conoscenza del mondo

1. Denominare alcune posizioni nello spazio di oggetti e delle persone

PERSONE COINVOLTE

Le insegnanti di sezione e i bambini di quattro e cinque anni

SPAZI

Le sezioni della scuola

TEMPI

L'unità d'apprendimento si svolgerà durante l'intero anno scolastico a partire dal mese di Ottobre sino a Giugno. Si alterneranno il gruppo dei bambini medi con quello dei grandi il venerdì pomeriggio.

MATERIALI

CD, canzoncine, cartoncini, colori, forbici, calendario in inglese, materiali di recupero e tutto ciò che serve per creare e costruire.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- ✓ L'insegnante predispone il materiale e l'aula per lo svolgimento delle attività
- ✓ Si pone come guida per favorire l'apprendimento dei bambini

SITUAZIONE DI PARTENZA E ATTIVITA' PROPOSTE PER I BAMBINI DI 4 ANNI

I bambini di quattro anni si troveranno in sezione una volta la settimana con la seguente modalità: in sezione, seduti in cerchio osservano il calendario scritto in inglese, nominano con l'insegnante i giorni della settimana.

26 Ottobre e 9 Novembre

- ✓ Prime forme di saluto "Hello" e "Bye – Bye"
- ✓ Canzone "Hello, friends!"

16 e 23 Novembre

- ✓ Ci presentiamo in inglese
- ✓ "I'm a boy, I'm a girl"

30 Novembre e 7 Dicembre

- ✓ Conosciamo le parti del corpo
- ✓ Canzone : "Head, shoulders, knees and toes"

14 e 21 dicembre

- ✓ Conosciamo la tradizione anglosassone legata al Natale

11 e 25 Gennaio

- ✓ Conosciamo il nome dei vestiti

1 e 8 Febbraio

- ✓ Impariamo la canzoncina "Up/down , In/out"

15 e 22 Febbraio

- ✓ Riprendiamo le due canzoni degli incontri precedenti e ci disegniamo nominando in inglese le varie parti del corpo imparate e il nome dei vestiti

1 e 8 Marzo

- ✓ Conosciamo alcuni colori

15 e 22 Marzo

- ✓ Ascoltiamo e impariamo la canzone "The colours"

29 Marzo e 5 Aprile

- ✓ Conosciamo il nome dei componenti della famiglia

26 Aprile e 3 Maggio

- ✓ Riprendiamo i colori e i nomi dei componenti della famiglia

10-17 Maggio

- ✓ Conosciamo alcuni sentimenti

24 e 31 Maggio

- ✓ Ripassiamo gli argomenti trattati negli ultimi incontri

Giugno 7-14-21-28

- ✓ Raccogliamo gli elaborati e rivediamo alcune canzoni imparate

TRAGUARDI PER SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER I BAMBINI DI 4 ANNI

Il sé e l'altro

1. Conosce le tradizioni della cultura anglosassone

2. Riconosce i segni più importanti della cultura anglosassone

Il corpo e il movimento

1. Controlla l'esecuzione del gesto ed interagisce con gli altri nel gioco di movimento e nella danza

Immagini, suoni, colori

1. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
2. Si esprime attraverso la musica utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti

I discorsi e le parole

1. Utilizza alcuni vocaboli della lingua inglese e comprende alcune semplici consegne
2. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni
3. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni
4. Ragiona sulla lingua, ne comprende la diversità, si misura con la creatività e la fantasia

La conoscenza del mondo

1. Individua persone ed oggetti nello spazio utilizzando semplici comandi
2. Conosce e nomina i giorni della settimana in inglese

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le attività si osserverà la partecipazione e tramite domande individuali si verificherà se i bambini hanno interiorizzato alcune parole in inglese.

SITUAZIONE DI PARTENZA ED ATTIVITA' PROPOSTE PER I BAMBINI DI 5 ANNI

L'unità di apprendimento sarà svolta dai bambini grandi il venerdì pomeriggio in alternanza, una volta al mese, con i bambini medi. Le attività saranno strutturate in classe in modalità di gioco, in questo modo i bambini apprenderanno semplici nozioni di inglese spontaneamente. Si partirà in cerchio con saluto iniziale e ricorderemo il giorno della settimana in inglese, il tempo...

26 Ottobre e 9 Novembre

- ✓ Prime forme di saluto "Hello" e "Bye – Bye"
- ✓ Impariamo a presentarci in inglese
- ✓ Elaborato grafico-pittorico sull'argomento trattato

16 e 23 Novembre

- ✓ Conosciamo gli oggetti della sezione e i loro colori
- ✓ Rielaboriamo graficamente il precedente argomento trattato

30 Novembre e 7 dicembre

- ✓ Conosciamo le parti del corpo con una canzoncina mimata
- ✓ Conosciamo le parti della mano con la canzone "Tommy Thumb"

14 e 21 dicembre

- ✓ Conosciamo la tradizione anglosassone legata al Natale
- ✓ Conosciamo alcuni oggetti riguardanti il Natale

11 e 25 Gennaio:

- ✓ Conosciamo i numeri fino al 10 con la canzone "One, Two, Brukle my shoe"
- ✓ Conosciamo i numeri con alcuni giochi

1 e 8 Febbraio

- ✓ Nominiamo in inglese i componenti della famiglia
- ✓ Rappresentiamo graficamente la nostra famiglia e nominiamo i componenti

15 e 22 Febbraio

- ✓ Conosciamo delle semplici emozioni con giochi e canzoni mimate

1 e 8 Marzo

- ✓ Impariamo alcune azioni in inglese (correre, saltare...)

15 e 22 Marzo

- ✓ Verifichiamo la conoscenza dei termini in inglese conosciuti

29 Marzo e 5 - 26 Aprile e 3 Maggio

- ✓ Conosciamo gli animali

10 e 17 Maggio

- ✓ "Mi piace, non mi piace"

24 e 31 Maggio

- ✓ Ripassiamo gli ultimi argomenti trattati

7-14-21-28 Giugno

- ✓ Raccogliamo gli elaborati e riprendiamo alcune canzoni imparate

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER I BAMBINI DI 5 ANNI**Il sé e l'altro:**

1. Il bambino riflette si confronta con gli adulti e gli altri bambini

Il corpo e il movimento:

1. Controlla l'esecuzione del gesto ed interagisce con gli altri nel gioco di movimento e nella danza

Immagini, suoni, colori:

1. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
2. Si esprime attraverso la musica utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti

I discorsi e le parole:

1. Utilizza alcuni vocaboli della lingua inglese e comprende alcune semplici consegne
2. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni
3. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni
4. Ragiona sulla lingua, ne comprende la diversità, si misura con la creatività e la fantasia

La conoscenza del mondo:

1. Individua persone ed oggetti nello spazio utilizzando semplici comandi
2. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante le attività si osserverà la partecipazione e tramite domande individuali si verificherà se i bambini hanno interiorizzato alcune parole in inglese.

